

La sicurezza sul lavoro per i lavoratori senior

Come affrontare i problemi di sicurezza correlati all'invecchiamento nel mondo del lavoro per le diverse mansioni? Il decreto 81, i lavori usuranti e le soluzioni dell'ergonomia: intervista a Patrizia Serranti, presidente SIE Emilia Romagna.

Bologna, 17 Gen ? Per motivi diversi - demografici, socioeconomici e previdenziali - l'**invecchiamento della popolazione lavorativa** italiana è in aumento. E questo apre vari problemi per imprese, lavoratori e società anche in relazione al tema della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per approfondire la questione, con riferimento particolare alle proposte dell'**ergonomia** fisica, cognitiva ed organizzativa, abbiamo intervistato, ad Ambiente Lavoro 2013 di Bologna, **Patrizia Serranti**, presidente della SIE (Società Italiana di Ergonomia) Emilia Romagna. Una delle organizzatrici del convegno del 18 ottobre 2013 "**Invecchiamento nel lavoro ed ergonomia**", promosso dalla SIE, sezioni Liguria, Lombardia ed Emilia-Romagna.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVDC04] ?#>

Come affrontare i problemi correlati all'invecchiamento nel mondo del lavoro, nel mondo della sicurezza e nel mondo della prevenzione?

E quando si è considerati lavoratori anziani?

Patrizia Serranti ricorda che se "l'OMS in termini generali definisce anziane le persone a 60 anni", molti studi "spostano il limite dell'anziano a varie dimensioni". E oggi risulta difficile "dare una definizione standard del lavoratore anziano"...

L'intervista si sofferma anche su quanto dice il D.Lgs. 81/2008 sull'età dei lavoratori.

Ad esempio con riferimento all'articolo 28 che in relazione in tema di valutazione dei rischi indica in modo esplicito anche il parametro dell'età. O con riferimento ai principi dell'ergonomia che "sono riportati in vari articoli del Decreto 81".

Nella realtà quanto si tiene conto dell'età nella prevenzione? E può essere vantaggiosa per un'azienda una prevenzione di questo tipo?

Nell'intervista si parla ad esempio della BMW che "ha costruito la prima fabbrica per over 50 e che ha visto vantaggi incredibili in termini di produttività, diminuzione dell'assenteismo e miglioramento della qualità".

Infine che tipo di prevenzione le aziende possono mettere in atto, anche con riferimento ai **lavori usuranti**? E cosa può fare l'ergonomia?

Concludiamo riportando una frase tratta dall' "Enciclopedia di salute e sicurezza occupazionale O.I.L." del 2001 di A. Laville e S. Volkoff e riportata sul programma del convegno della SIE: "l'invecchiamento della popolazione è un fenomeno sufficientemente lento e prevedibile e permette pertanto di adottare le misure necessarie per ridurre l'impatto sul lavoro...".

Buon ascolto.

Intervista a cura di Tiziano Menduto



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it